

Milano, Biblioteca Dergano-Bovisa - 24 settembre 2016

1991-2016 Il Centro Culturale Multietnico La Tenda compie 25 anni

CONVEGNO Dalla lingua per la sopravvivenza alla lingua della creatività letteraria

Gioia Panzarella (Università di Warwick)

“Incontri di narrativa nascente: un archivio online”

## Materiali

pp. 2-4 Locandine incontri di narrativa nascente

p. 5 Estratto dallo statuto de La Tenda (consultabile online:

[http://www.latenda.eu/index.php?option=com\\_content&view=article&id=34&Itemid=105](http://www.latenda.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=105) )

pp. 6-7 Estratto dalla recensione di Francesco Cosenza al libro Narrativa Nascente di Raffaele Taddeo

apparsa su El-Ghibli(consultabile online: <http://www.el-ghibli.org/letteratura-nascente-letteratura-italiana-della-migrazione-autori-e-poetiche/> )

pp. 8-9 Estratto dalla pagina web del sito de La Tenda che elenca gli eventi di narrativa nascente  
(consultabile online:

[http://www.latenda.eu/index.php?option=com\\_content&view=article&id=17&Itemid=106](http://www.latenda.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=17&Itemid=106) )

Email: G.Panzarella@warwick.ac.uk



Settore Cultura  
e Spettacolo  
Biblioteche Pubbliche  
Comunali di Milano

La Biblioteca Rionale Dergano-Bovisa  
e il Centro Culturale Multietnico

**La Tenda**

sono lieti di invitare la S.V.  
alla presentazione del libro

**Io, venditore di elefanti:  
una vita per forza fra  
Dakar, Parigi e Milano**  
di

**PAP KHOUMA e  
ORESTE PIVETTA**

martedì, 30 novembre 1993  
ore 20,45

*L'Assessore alla Cultura*

Philippe Daverio

*Il Sindaco*

Marco Formentini

Biblioteca Rionale Dergano-Bovisa  
Via Balducci, 60.1 - tel. 33220541  
tram 8 - bus 82, 92 - FNM stazione Bovisa

*Ingresso libero*

Analisi letteraria a cura del  
**prof. Remo Cacciatori**

Brani letti da  
**Giancarlo Monticelli**

Saranno presenti gli autori

Pap Khouma è nato a Dakar. Vive e lavora  
a Milano dove è il principale animatore  
della Comunità dei Senegalesi.

Oreste Pivetta è responsabile dell'Insero libri de  
l'Unità.

La presentazione è parte del ciclo  
**LETTERATURA NASCENTE.**  
Sette incontri sulla Narrativa in lingua italiana  
prodotta da cittadini di nuova immigrazione.

I prossimi due appuntamenti saranno:  
- 11 gennaio 1994 Saidu Moussa  
- 25 gennaio 1994 Mohamed Bouchane

Per informazioni è possibile rivolgersi  
in Biblioteca oppure a Raffaele Taddeo -  
Via Valtellina, 68 - tel. 6886583.

La Biblioteca Rionale Dergano-Bovisa  
e il Centro Culturale Multietnico  
La Tenda

invitano, la S.V.  
alla presentazione del libro

## LA PROMESSA DI HAMADI

di Saidou Moussa Ba  
e  
P.A. Micheletti

*martedì 11 gennaio 1994, ore 20,45*

presso la  
Biblioteca Rionale Dergano-Bovisa  
Via Baldinucci, 60.1 - Tel. 33220541  
tram 8, bus 82-92, FNM Stazione Bovisa

*L'Assessore alla Cultura*  
Philippe Daverio

*Il Sindaco*  
Marco Formentini

*Ingresso libero*

Analisi letteraria a cura del  
Prof. Remo Cacciatori

Brani letti da  
Giancarlo Monticelli

Saranno presenti gli autori

Saidou Moussa Ba, nato a Dakar nel 1964, ha lavorato nella sua città come animatore culturale. Giunto in Italia nel 1988 per intraprendere gli studi universitari, è passato attraverso le difficili esperienze dei suoi connazionali all'estero, a partire da quella di venditore ambulante. Si occupa attivamente dei problemi dell'immigrazione.

P.A. Micheletti, nato a Milano nel 1951, lavora da più di dieci anni come consulente e autore nel campo dell'editoria.

L'incontro è parte del ciclo

### NARRATIVA NASCENTE

Sei incontri sulla narrativa in lingua italiana prodotta da cittadini di nuova immigrazione:

- |            |   |
|------------|---|
| 30/11/93   | Pap Khouma - Oreste Pivetta<br>Io, venditore di elefanti    |
| 11/1/94    | Saidou Moussa Ba - P.A. Micheletti<br>La promessa di Hamadi |
| 25/1/94    | Mohamed Bouchane<br>Chiamatemi Ali                          |
| 22/2/94    | Mohsen Melliti<br>Pantanella canto lungo la strada          |
| 29/3/94    | Chorha Nassera<br>Volevo diventare bianca                   |
| Aprile '94 | Salah Methnani - Mario Fortunato<br>Immigrato               |

La Biblioteca Rionale Dergano-Bovisa  
e il Centro Culturale Multietnico  
**La Tenda**  
invitano la S.V.  
alla presentazione del libro

**Chiamatemi Ali**  
di  
**MOHAMED BOUCHANE**

a cura di  
**Carla De Girolamo e Daniele Miccione**

martedì, 25 gennaio 1994  
ore 20,45

presso la  
Biblioteca Rionale Dergano-Bovisa  
Via Baldinucci, 60.1 - tel. 33220541  
tram 8 - bus 82, 92 - FNM Stazione Bovisa

*L'Assessore alla Cultura*  
Philippe Daverio

*Il Sindaco*  
Marco Formentini

*Ingresso libero*

Analisi letteraria a cura del  
**Prof. Remo Cacciatori**

Brani letti da  
**Giancarlo Monticelli**

Saranno presenti:

**l'autore**

**Mohamed Bouchane**, nato a Tiflet in Marocco,  
dopo il liceo si è iscritto alla facoltà di Biologia di  
Rabat e nel 1989 è partito per l'Italia. A Milano è  
vissuto facendo diversi lavori. Oggi fa l'operaio in  
una piccola fabbrica

**i curatori**

**Carla De Girolamo e Daniele Miccione** lavorano  
come giornalisti a Milano.

L'incontro è parte del ciclo

**NARRATIVA NASCENTE**

Sei incontri sulla narrativa in lingua italiana pro-  
dotta da cittadini di nuova immigrazione:

- |            |   |
|------------|---|
| 30/11/93   | Pap Kouma - Oreste Pivetta<br>Io, venditore di elefanti     |
| 11/1/94    | Saidou Moussa Ba - P.A. Micheletti<br>La promessa di Hamadi |
| 25/1/94    | Mohamed Bouchane<br>Chiamatemi Ali                          |
| 22/2/94    | Mohsen Melliti<br>Pantanella canto lungo la strada          |
| 29/3/94    | Chorha Nassera<br>Volevo diventare bianca                   |
| Aprile '94 | Salah Methnani - Mario Fortunato<br>Immigrato               |

svolgimento delle attività, delle agevolazioni ed esenzioni fiscali previste.

L'associazione opera per:

- Il rispetto delle regole della democrazia e della civile convivenza fra persone di etnie diverse.
- Superare la cultura individualistica dominante riaffermando e realizzando gli ideali di libertà, di tolleranza, uguaglianza sociale ed economica, di pace spesso negati nella pratica dei comportamenti individuali e di gruppo.
- Dare motivi di contributo di pensiero, di confronto culturale, di azione finalizzati a recuperare il pacifico rapporto fra la gente e a favorire l'instaurazione di nuovi rapporti di comprensione e di solidarietà tra tutti gli individui.
- Favorire il dialogo fra le diverse culture coesistenti onde creare un piano di parità legale, civile ed economico, con le condizioni per una vita più umana, più giusta, più solidale per tutti indipendentemente dall'origine etnica.
- Tutelare con ogni forma e in ogni sede, sia individualmente che collettivamente, i diritti dei cittadini stranieri anche non residenti ma presenti nel territorio, rappresentandoli nell'ambito territoriale della provincia di Milano nei confronti delle Amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni politiche, sindacali ed economiche.
- Erogare a favore dei propri soci tutti i servizi idonei al conseguimento delle finalità sopra elencate.
- Favorire la diffusione e la promozione, nell'ambito territoriale di propria competenza, di iniziative finalizzate agli scopi enunciati.

In particolare, nello specifico culturale, le iniziative possono essere: corsi per cittadini stranieri di alfabetizzazione e di lingua italiana, di informatica, di grafica e formazione professionale; incontri, convegni ed eventuali pubblicazioni per la valorizzazione della produzione letteraria in lingua italiana realizzata da cittadini stranieri: cineforum, dibattiti, incontri, concerti, mostre, giochi e feste sui temi della multietnicità.

#### art. 4 - Gli aderenti

Possono aderire all'associazione di volontariato tutte le persone fisiche e giuridiche (enti, associazioni, organizzazioni) che mosse da spirito di solidarietà condividono le finalità dell'associazione e versano la quota annuale per la tessera sociale.

I soci fondatori dell'associazione sono equiparati a soci sostenitori.

In relazione alla quota corrisposta, gli aderenti possono essere distinti in soci ordinari e sostenitori.

Competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aderenti, sulle modalità e misura delle quote è il Consiglio direttivo.

I soci prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata esclusivamente per fini di solidarietà, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute nei limiti di quanto stabilito dal Consiglio direttivo.

L'associazione assicura per malattia, infortuni, responsabilità civile verso terzi, i soci che prestano attività di volontariato.

I soci eleggono fra loro il Presidente e i componenti il consiglio direttivo.

## letteratura nascente-letteratura italiana della migrazione. autori e poetiche - raffaele taddeo

**francesco cosenza**

*Letteratura nascente-Letteratura italiana della migrazione. Autori e poetiche* - Raffaele Taddeo

Raccolto - 2006

pp. 199, 15 €

Ho cercato nel sito di *el-ghibli* la recensione al libro di Raffaele Taddeo *Letteratura nascente: letteratura italiana della migrazione. Autori e poetiche* (1) uscito nel marzo 2006 per i tipi di RaccoltoEdizioni e di ciò non vi è traccia. Ho pensato di fare cosa gradita a Raffaele e ai lettori della rivista on-line, proponendo loro una mia recensione, che in realtà è l'introduzione alla **bibliografia *Dalla Narrativa Nascente alla letteratura nascente e dintorni*** pubblicata come letteratura grigia dalla biblioteca Dergano-Bovisa di Milano con cui Taddeo collabora dal lontano 1993. Tale introduzione è modificata per piegarla ad un uso diverso dall'originario e non so se il risultato sia soddisfacente.

Il libro di Raffaele colma un vuoto e risulta utile e necessario per gli specialisti della materia e intrigante e godibile per i lettori curiosi e interessati a chi, scrittore o meno, arriva da ogni parte del mondo e inizia a scrivere in italiano. Per rendere l'idea da cui è originato il libro di Taddeo diamo la parola al regista argentino Marco Bechis, autore dell'introduzione al libro (pag. 5):

*Ho conosciuto Raffaele Taddeo in occasione di un incontro promosso da La Tenda nella biblioteca Dergano Bovisa sulla Letteratura Nascente. Si presentava l'edito di un autore iraniano, se non sbaglio. Capii subito che c'era qualcosa di eccezionale in quegli incontri che si prolungavano sempre fino a tarda ora, con accesi dibattiti che continuavano per strada, al freddo, dopo che la biblioteca aveva chiuso. Si imparava molto: stranieri che criticavano duramente molta letteratura italiana: professori italiani che stroncavano senza mezze misure il lavoro dei poveri scrittori stranieri da poco in Italia. C'era una totale assenza di paternalismo che mi sembrò il seme nuovo di un confronto utile e necessario.*

E qui necessaria **una breve digressione su come si è giunti al libro**. Nel giugno 1993 si apriva **la biblioteca Dergano-Bovisa** in un quartiere periferico a Nord-Ovest di Milano. Da anni la gente del quartiere aspettava la propria biblioteca di zona. I quartieri Dergano e Bovisa sono stati e sono tuttora due rioni vivi culturalmente e socialmente, nonostante i media se ne accorgano solo in occasione di grandi eventi. All'apertura della biblioteca vari esponenti di associazioni culturali e sociali della zona ci propongono iniziative di rilevante interesse.

Tra questi, a biblioteca da poco aperta, il professor Raffaele Taddeo (il suo incontro mi era stato preannunciato dal collega Sergio Zurlo, responsabile della Biblioteca Affori e successivamente coordinatore delle quattro biblioteche della zona 9 di Milano) ci espone un programma **di presentazione in biblioteca di testi di autori sconosciuti e per giunta stranieri**, spesso senza permesso di soggiorno, clandestini o talvolta in carcere. La proposta di Taddeo, presidente del *Centro Culturale Multietnico La Tenda*, ci sembrò subito valida e **in linea con la vocazione della biblioteca** pubblica ad aprirsi a tutti i cittadini del mondo nello offrire i propri servizi di lettura. Come dice il Manifesto Unesco per le Biblioteche Pubbliche:

*I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Servizi e materiali specifici devono essere forniti a quegli utenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano la possibilità di utilizzare servizi e materiali ordinari, per esempio le minoranze linguistiche, le persone disabili, ricoverate in ospedale, detenute nelle carceri.*

Iniziò quindi immediatamente e proficuamente un rapporto di stretta collaborazione con *La Tenda*. Per questa associazione il fenomeno migratorio rappresenta un laboratorio e una sfida: la sua scuola di italiano per stranieri è seguita da centinaia di immigrati in maggioranza senza permesso di soggiorno (quelli col permesso di soggiorno vengono invitati a seguire le scuole pubbliche e private che invece esigono il suddetto permesso).

La collaborazione porterà alla nascita **dei cicli di presentazione dei libri editi (all'inizio pochi) e inediti degli scrittori migranti**. Nell'autunno del 1993 (e non nel '94 come erroneamente scrive Taddeo a pag. 38) si tennero in biblioteca le riunioni per preparare gli incontri con gli autori stranieri che avevano già scritto in italiano. In queste riunioni, con Sergio Zurlo e Raffaele Taddeo, si doveva decidere anche il nome da dare a tali incontri.

Così nacque *Narrativa Nascente questo bisticcio allitterato presuntuoso e un po' cacofonico* come dice Raffaele a pagina 38 del suo libro. Ma questo nome fu invece una felice invenzione che piacque subito e molto ed è stato ed è tuttora pregnante di molteplici significati.

Il primo incontro si tenne il 30 novembre 1993. Si presentava il libro di Pap Khouma (scritto in collaborazione con Oreste Pivetta) *Io venditore di elefanti* (Garzanti, 1990) e fu subito un successo strepitoso sia di pubblico che di critica. Di questo incontro e dei successivi ci fu anche un buon riscontro nei giornali locali e nazionali (l'Unità dedicò una pagina all'evento). Il fenomeno dei primi scrittori stranieri - *vu cumprà e vu lavà* - è stato nei primi tempi seguito con un atteggiamento snobbistico, al limite del radical-chic. Questo interessamento agli scritti degli stranieri fu di breve durata. Prova ne è il fatto che i grandi editori si disinteressarono quasi completamente del fenomeno. L'interesse per gli stranieri si trasferì alla cronaca nera: solo in presenza di fatti delittuosi i giornali e le televisioni parlano e *straparlano* degli stranieri.

Quelle serate, in cui *non c'era nessuna ombra di paternalismo*, **furono importanti non solo per portare alla luce il fenomeno dell'immigrazione verso l'Italia (dopo anni di emigrazione di italiani verso il resto del mondo) ma anche e soprattutto per sensibilizzare gli italiani alla presenza straniera e gettare un ponte di conoscenza reciproca cercando di superare le inevitabili diffidenze ed ostilità.**

Quegli incontri (in cui la presenza straniera era sempre molto folta) ebbero una importanza ulteriore. Spinsero altri stranieri a cimentarsi nella lingua italiana dando vita a opere di poesia, racconti, commedie e romanzi. Poiché non era facile per degli scrittori migranti esordienti nella lingua italiana trovare un editore disposto a pubblicarli, si decise di presentare in biblioteca anche gli scritti inediti. Il fenomeno degli inediti va assolutamente studiato e i testi analizzati non solo da un punto di vista sociologico ma anche specificamente letterario. Di due di essi (2) che hanno trovato successivamente la via dell'editoria, è sicuramente interessante anche uno studio comparato tra l'originale e il testo dato alle stampe.

Entrando nel merito del contenuto del libro di Taddeo: nei primi due capitoli e in parte del terzo si analizza il fenomeno della migrazione dal punto di vista storico, sociologico, economico e legislativo. L'autore enuclea gli aspetti salienti del fatto storico che ha investito l'Italia: in uscita per quasi tutto il secolo scorso; in entrata in questi ultimi decenni. Il fenomeno

- 
- **CHI SIAMO**
  - **Documento**
  - **STATUTO**
  - **Narrativa**
  - **BIBLIOGRAFIA**
  - **SCUOLA**
  - **NORMATIVA**
  - **Autorizzazione Plida**

## **NARRATIVA NASCENTE**

---

In Italia dal 1990 ad oggi sono stati pubblicati molti testi di narrativa e di poesia scritti da stranieri.

La quantità è diventata sempre più ampia. LA TENDA fin dall'inizio del manifestarsi del fenomeno ha organizzato, in incontri quasi mensili nei primi tempi, più raramente negli ultimi anni, moltissimi testi editi e non editi di narrativa e di poesia.

Gli incontri hanno avuto e hanno un carattere essenzialmente letterario, così strutturati:

- analisi critica
- voce dello scrittore
- dibattito

Il passaggio da un momento all'altro è segnato da letture sul testo che si presenta.

Gli incontri avutisi fino a questo momento sono i seguenti:

dic.93-mag.94 **NARRATIVA NASCENTE** Ciclo di 6 incontri sulla narrativa prodotta, in lingua italiana, da cittadini stranieri di nuova immigrazione.



Gli incontri si sono tenuti in collaborazione con la Biblioteca Dergano-Bovisa di Milano, via Balducci 60

**30 novembre 1993**

"Io Venditore di Elefanti: una vita per forza fra Dakar, Parigi, Milano di  
PAP KOUMA e ORESTE PIVETTA - Analisi letteraria a cura di  
REMO CACCIATORI. Lettura di Giancarlo Monticelli

**11 gennaio 1994**

"La promessa di Hamadi" di SAIDOU MOUSSA BA e P.A. MICHELETTI  
Analisi Letteraria a cura di RAFFAELE TADDEO  
Lecture di Giancarlo Monticelli

**25 gennaio 94**

"Chiamatemi Ali" di MOHAMED BOUCHANE, a cura di Carla De Gerolamo e Daniele Miccione  
Analisi letteraria a cura di REMO CACCIATORI.  
Lecture di Giancarlo Monticelli

**22 febbraio 94**

"Pantanella, canto lungo la strada" di MOHSEN MELLITI  
Analisi letteraria a cura di GIULIA COLACE.  
Lecture di Giancarlo Monticelli

**19 Aprile 1994**

"Immigrato" di MARIO FORTUNATO - SALAH METHNANI  
Analisi letteraria a cura di GIULIA COLACE.  
Lecture di Giancarlo Monticelli

**14 dicembre '94**

"Danze e musica in Africa" di Nino RADDI FARXA

**24 gennaio '95** "Lontano da Mogadiscio" di SCIRIN RAMZANALI FAZEL Analisi letteraria GIULIA COLACE.  
lecture di Giancarlo Monticelli

**14 febbraio '95**

testo di poesia "Sentimenti clandestini" e della raccolta di novelle "Eredità di lacrime" di MOHAMAD KHALAF .  
Analisi letteraria di GIULIA COLACE.  
Lecture Giancarlo Monticelli

**24 febbraio '95**

" Il disagio del corpo migrante" SERATA LETTERARIA in  
collaborazione con il NAGA presso lo spazio Guicciardini  
Hanno partecipato: Oreste Pivetta; Pap Kouma; Saidou Moussa Ba;  
Abdel Malik Smary; Maurizio Jannelli. Lecture Giancarlo Monticelli

**14 marzo 1995**

inedito "Fiamme nel paradiso" di TAWFIK SAM